GAZZETTA DI PARMA

Quotidiano

Data 23-01-2011
Pagina 17
Foglio 1 / 2

www.ecostampa.it

L'ONDA ROSA CONFERENZA REGIONALE, IERI, ALLA CAMERA DI COMMERCIO

# Le donne del Pd: «Noi, protagoniste del cambiamento»

## L'europarlamentare Serracchiani: «Trasparenza e serietà». E gli uomini: «Siete fondamentali»

**Laura Ugolotti**

Si fanno sentire, le donne del Partito democratico: fanno sentire la loro voce e le loro proposte, danno il loro contributo al dibattito interno al partito e cercano risposte ai nuovi bisogni, delle donne e del Paese.

**Con questo spirito** si è riunita ieri, alla Camera di commercio, la Conferenza regionale delle donne del Pd, «non un organismo - ha sottolineato Lucia Mirti, presidente dell'assemblea regionale del Pd -, ma uno strumento che permetta alle donne di essere protagoniste di un cambiamento».

**Proprio in questi giorni** l'attualità politica nazionale ha riportato in primo piano il tema del ruolo femminile: «Le donne, di tutte le età, ma soprattutto quelle più giovani - per la senatrice Albertina Soliani - sono chiamate ad una grande responsabilità; senza il loro contributo, la loro presa di coscienza non usciremo dalla situazione di urgenza in cui si trova il Paese». Per Mariangela Bastico, «le donne hanno una maggiore eticità e rispetto delle regole, ciò che oggi l'Italia ha bisogno di ritrovare».

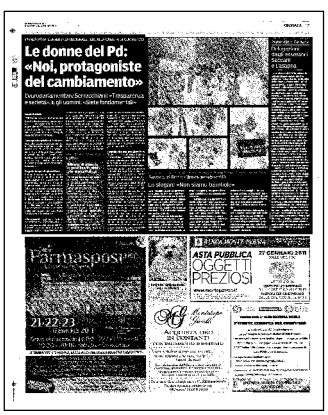
**«Per questo** - aggiunge - le donne devono essere protagoniste, e gli uomini, anche quelli del Pd, dovrebbero ascoltare di più ed essere meno conservatori nei confronti del loro potere». Un messaggio che è arrivato anche ai rappresentanti maschili del Pd, ieri presenti al gran completo: dal presidente della Regione Vasco Errani a quello della Provincia Vincenzo Barnazzoli, dall'assessore regionale Alfredo Peri, ai segretari regionale e provinciale del Pd, Stefano Bonaccini e Roberto Garbi; tutti concordi nel sostenere l'importanza del contributo che le donne sono in grado di portare al Paese: «Dal punto di vista economico, di civiltà, coesione sociale», per Bernazzoli, «perché rappresentano una voce fondamentale per la costruzione del progetto Pd», aggiunge Garbi, e come protagoniste di un cambiamento, dice Errani «la cui questione non è più "se", ma "quale" e per cui il punto di vista delle donne è fondamentale, in controtendenza rispetto alla direzione che sta prendendo il Paese».

**«Quello che sta accadendo** in Italia - ha sottolineato Debora Serracchiani, parlamentare europea, riferendosi alle indagini sul presidente del Consiglio - ci sta facendo perdere autorevolezza e credibilità; chi ha a cuore le istituzioni non può non chiedere trasparenza e serietà». Parma intanto offre il proprio contributo al percorso verso la Conferenza nazionale delle donne del Pd: «Parte dalla nostra città - ha commentato Lorenza Dodi, segretaria cittadina del Pd - la possibilità di costruire insieme politiche nuove, di dare voce a chi non ce l'ha: le giovani donne, le immigrate, le lavoratrici, che possono dare un contributo importante». E sul valore delle donne di Parma - e in generale dell'Emilia-Romagna - si è espressa anche la parlamentare Carmen Motta: «Proprio qui le donne hanno dato un grande contributo di civiltà, per un territorio aperto, inclusivo e attento al benessere di tutti».

Lutto

### Minuto di silenzio e pubblico in piedi per Mirka Polizzi

**La conferenza regionale** si è aperta con un doveroso omaggio a Laura «Mirka» Polizza, scomparsa proprio ieri mattina: un minuto di silenzio, la sala in piedi, per ricordare «una donna - ha detto Lucia Mirti - che è un esempio per tutte noi». Mirka Polizzi (servizi a pagina 9), storica partigiana, era membro della presidenza onoraria dell'Anpi nazionale. E' stata tra le prime donne ad entrare nella Resistenza. Nel 1991 ricevette dal Comune l'attestato di civica benemerenza del Sant'Ilario e nel 2009 la medaglia d'oro.


Le donne del Pd: «Noi, protagoniste del cambiamento»

097456

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.